



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Parere, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Millefoglio d'acqua brasiliano (*Myriophyllum aquaticum*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.**

Repertorio n. 158/CSR del 27 luglio 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 27 luglio 2022

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141, con il quale la specie Millefoglio d'acqua brasiliano (*Myriophyllum aquaticum*) è stata iscritta nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

**VISTO** il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del succitato Regolamento (UE) n. 1143/2014, e in particolare l'articolo 22, comma 1, ai sensi del quale il Ministro della transizione ecologica, sentiti il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e l'ISPRA, stabilisce con proprio decreto, entro diciotto mesi dalla inclusione delle specie nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale, le misure di gestione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui è stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;

**VISTO** lo schema di decreto in epigrafe, inviato dall'Ufficio Legislativo del Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 11624 del 17 maggio 2022, unitamente al Piano di gestione nazionale di cui trattasi;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 8164 del 20 maggio 2022, con la quale il provvedimento è stato diramato ai soggetti interessati con contestuale convocazione di un incontro a livello tecnico per il



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

9 giugno 2022, posticipato al 23 giugno 2022 con nota DAR n. 8320 del 24 maggio 2022, su richiesta del Coordinamento tecnico della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

**VISTE** le osservazioni e le proposte emendative delle Regioni e delle Province autonome al Piano di gestione proposto, trasmesse con nota del Coordinamento tecnico della Regione Sardegna n. 15754 del 21 giugno 2022 e diramate con nota DAR n. 10038 del 22 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che nella riunione tecnica del 3 maggio 2022 sono state discusse le suddette osservazioni e proposte di modifica delle Regioni, sostanzialmente condivise dal Ministero della transizione ecologica;

**VISTA** la nuova stesura del Piano di gestione in epigrafe, inviata dal Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 15647 del 4 luglio 2022, formulata a seguito delle proposte emendative avanzate dalle Regioni e dalle Province autonome;

**VISTA** la nota DAR n. 10724 del 5 luglio 2022, con la quale il nuovo testo è stato diramato ai soggetti interessati;

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nell'ambito della quale le Regioni e le Province autonome hanno condizionato l'avviso favorevole allo schema di decreto in esame all'accoglimento dell'emendamento contenuto, unitamente a delle osservazioni, nel documento allegato (Allegato 1),

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Millefoglio d'acqua brasiliano (*Myriophyllum aquaticum*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale, condizionato all'accoglimento dell'emendamento contenuto, con osservazioni, nel documento delle Regioni e delle Province autonome (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da  
SINISCALCHI  
ERMENEGILDA  
C = IT  
O = PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da GELMINI  
MARIASTELLA  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/138/SR22/C5

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE  
AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE  
RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE MILLEFOGLIO D'ACQUA  
BRASILIANO (*MYRIOPHYLLUM AQUATICUM*) CONTENUTE NEL RELATIVO  
PIANO DI GESTIONE NAZIONALE**

**Parere, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n.  
230**

***Punto 22) odg Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento del seguente emendamento e con un'osservazione:

**1) EMENDAMENTO**

Nel paragrafo 7.3 Trattamento degli scarti vegetali alla dicitura *'può essere preso in considerazione anche lo smaltimento in discarica e/o in impianti di compostaggio, l'importante è che il materiale vegetale sia completamente essiccato e inerte e siano state applicate le suddette adeguate misure di stoccaggio e di trasporto'* aggiungere *'resta fermo che il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti rimangono opzioni prioritarie rispetto allo smaltimento così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.'*

Motivazione: nel paragrafo 7.3 Trattamento degli scarti vegetali viene indicato che è possibile lo smaltimento o conferimento in discarica o presso impianti di compostaggio purché il materiale sia completamente essiccato; tuttavia, lo smaltimento in discarica dovrebbe essere l'ultima opzione nell'ambito della gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., inoltre in una nota di Regione Piemonte relativa al trattamento dei residui vegetali di specie aliene invasive viene indicato di evitarlo perché in discarica non è garantita un'immediata copertura dei rifiuti, per cui i semi e/o parti delle piante possono essere dispersi dal vento ed essere diffusi nelle aree circostanti la discarica, peraltro tra le opzioni sarebbe opportuno considerare anche il conferimento ad un impianto di biomasse o biogas, che a differenza dei precedenti metodi consentirebbe da un lato di valorizzare la risorsa e dall'altro ridurrebbe il rischio di avere delle parti vitali della pianta nel caso l'essiccazione non fosse stata efficace.

**2) OSSERVAZIONE**

Rispetto alla prevista formazione del personale che dovrà operare nello svolgimento delle misure di gestione, al fine di garantire omogeneità a livello nazionale e ridurre i costi complessivi, non essendo peraltro disponibili risorse finanziarie in maniera stabile, si ritiene opportuno che il MiTE, per tramite di ISPRA, renda disponibili i materiali formativi anche attraverso l'erogazione di corsi online; le Regioni, laddove necessario, potranno completare

27/7/2022



e/o integrare i percorsi formativi in funzione delle particolari realtà locali o nel caso siano necessarie sessioni tecniche in presenza. Diversamente, ciascuna regione dovrà procedere a organizzare autonomamente le azioni formative con costi a carico e con il rischio di procedere in maniera non omogenea.

Roma, 27 luglio 2022.

